

OGGETTO: Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner del Comune di Civitavecchia, interessati alla co-progettazione a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – - OS2 - ON3 Capacity building – lettera j) Governance dei servizi - Supporto agli Enti locali ed ai rispettivi servizi socio-assistenziali.

CONSIDERATO che il Comune di Civitavecchia intende presentare una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso pubblico "Capacity building – lettera j) Governance dei servizi - Supporto agli Enti locali ed ai rispettivi servizi socio-assistenziali;

VISTO il citato Avviso pubblico, che prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partner progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

CONSIDERATO che è intenzione di questo Soggetto Proponente individuare un soggetto terzo, in forma singola o riunita, operante nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso FAMI, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale relativa a servizi di mediazione linguistica culturale, accompagnamento all'inserimento scolastico dei minori, accompagnamento per l'espletamento di pratiche amministrative, supporto alle esigenze di natura logistica in relazione al periodo di attuazione del progetto, supporto alle esigenze di carattere sanitario, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento.

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 27/03/2019, con cui questo Soggetto Proponente ha deliberato di avanzare una proposta progettuale per l'erogazione di attività di qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi, e di dotarsi, allo scopo, di uno o più partner progettuali anche in forma associata;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione

e Integrazione (FAMI) 2014-2020;

Tanto premesso, ravvisato e considerato,

Il Comune di Civitavecchia indice il seguente

Avviso Pubblico

Art.1 - Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Soggetti, non aventi finalità di lucro:

- Fondazioni operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Associazioni e ONLUS operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Cooperative operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Consorzi operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Imprese sociali;
- ATS

Art. 2 – Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che:

1. non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:
 - a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
 - b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i;
 - c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
 - d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di

partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.

- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

Requisiti speciali:

- a) Referenze del Partner/consorzio di Partner/ATS:
 - iscrizione al Registro di cui all'art. 42, comma 2, D.Lgs. 286/98 (indicare numero di iscrizione)
- b) almeno n. 10 anni di esperienza per l'organismo mandatario:
 - nella qualificazione e potenziamento dell'offerta dei servizi pubblici per migliorare, in termini di efficacia ed efficienza, la presa in carico dei destinatari e l'invio ai servizi del territorio, anche attraverso metodologie integrate ed innovative soprattutto in ambito FAMI;
 - in interventi sperimentali per migliorare l'offerta di servizi ai migranti, attraverso attività di mediazione linguistica culturale, accompagnamento all'inserimento scolastico dei minori, accompagnamento per espletamento di pratiche amministrative, supporto alle esigenze di natura logistica in relazione al periodo di attuazione del progetto, supporto alle esigenze di carattere sanitario, soprattutto in ambito FAMI.

- c) almeno n. 3 anni di esperienza degli enti partner nel settore degli interventi previsti dal progetto: mediazione linguistica culturale, accompagnamento all'inserimento scolastico dei minori, accompagnamento per espletamento di pratiche amministrative, supporto alle esigenze di natura logistica in relazione al periodo di attuazione del progetto, supporto alle esigenze di carattere sanitario, soprattutto in ambito FAMI.
- c) Referenze del team del progetto: ciascuna risorsa coinvolta dovrà avere l'esperienza di almeno n. 3 anni a partire dal 2014 nell'ambito della gestione delle reti, nella pratica di empowerment territoriale e formazione dei migranti da valutare sulla base dei curricula.

Art. 3 – Descrizione del Progetto

Oggetto: selezione di un progetto da presentare all'Autorità Responsabile Nazionale FAMI da realizzarsi in ambito regionale per la Qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi (Capacity building).

Obiettivo generale: creare, sviluppare e supportare modelli innovativi di collaborazione tra attori pubblici e privati per sostenere efficaci percorsi di integrazione dei cittadini di paesi terzi, basati sull'autonomia individuale e contribuire al rafforzamento del sistema territoriale di inclusione economica, sociale e culturale.

Obiettivi specifici:

- Aggiornamento costante della mappa dei servizi e dei sistemi attivati con i precedenti fami – individuazione dei modelli di intervento più funzionali per l'integrazione dei destinatari per evitare la frammentazione dell'offerta;
- Aumento dell'efficacia nella gestione dei servizi per l'integrazione socio-sanitaria attraverso il rinforzo delle competenze di operatori dei servizi in ambito sociale e sanitario;
- offerta di servizi ai migranti, attraverso attività di mediazione linguistica culturale, accompagnamento all'inserimento scolastico dei minori, accompagnamento per espletamento di pratiche amministrative, supporto alle esigenze di natura logistica in relazione al periodo di attuazione del progetto, supporto alle esigenze di carattere sanitario, organizzate su base territoriale in maniera sistemica

Destinatari del progetto:

- operatori dei servizi pubblici i cui servizi sono rivolti all'utenza straniera

Risultati:

- Rielaborare e migliorare, in ottica sistemica i modelli di accoglienza in rete, in particolare quelli connessi all'inclusione sociale e sanitaria dei migranti, grazie ad attività di analisi, comparazione e condivisione a livello regionale

- Migliorare i percorsi di presa in carico integrata della persona migrante, grazie ad una consolidata e condivisa modalità di fare rete fra servizi ed enti (inclusi enti di terzo settore e associazioni di migranti)

Art.4 - Durata del Progetto

Il progetto avrà durata fino al 31 dicembre 2021

Il Progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno, fermo restando il limite del termine finale di cui sopra.

Art.5 – Risorse economiche

Le risorse destinate al finanziamento del presente avviso in oggetto sono pari ad Euro 1.000.000,00 (un milione).

Art.6 - Termine e modalità di presentazione della proposta

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire la documentazione alla Sezione Politiche del Welfare del Comune di Civitavecchia all'indirizzo PEC comune.civitavecchia@legalmail.it **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 8/04/2019, pena l'inammissibilità dell'offerta.**

La documentazione dovrà essere costituita dai tre allegati contenenti:

- **Allegato 1** – Documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante/mandatario: istanza di partecipazione alla procedura, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso;
- **Allegato 2** – Progetto-Offerta: una relazione tecnica della proposta progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso. La relazione, redatta in lingua italiana, dovrà rispettare la dimensione max 10 facciate (no fronte/retro), numerate, con carattere "Times New Roman", corpo 12, interlinea 1,5, margini 1,5 e dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante.
- **Allegato 3** – Piano dei costi previsti;

NB: la proposta deve recare, in allegato, copia del documento d'identità del dichiarante

Art.7 - Modalità di svolgimento della procedura di selezione

La valutazione delle proposte pervenute sarà affidata ad una apposita commissione all'uopo istituita presso il Comune di Civitavecchia. La valutazione avverrà in un'unica riunione della Commissione che sarà indetta entro 2 giorni dalla data di

scadenza di cui all'articolo 6.

La Commissione di valutazione sarà composta da 3 componenti e da un segretario con funzione verbalizzante.

Art. 8 - Criteri di valutazione

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura personale, tecnica ed economica.

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Punteggio
Soggetto proponente	
1. Esperienze pregresse	10
2. Gruppo di lavoro proposto	15
3. Expertise del personale individuato	20
Elementi tecnico-qualitativi della proposta	
4. Qualità complessiva della proposta	20
5. Rispondenza della proposta ai fabbisogni territoriali	15
6. Coerenza della proposta rispetto ad Obiettivo Specifico dell'Azione	10
Piano dei costi	
7. Economicità tra attività da realizzare e costi preventivati	10

(I criteri di valutazione rispettano le indicazioni della Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'ANAC, recante «Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali». Tale Delibera prevede un percorso di co-progettazione tipo caratterizzato dall'individuazione del soggetto o dei soggetti partner mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti:

- *possesso dei requisiti di ordine generale, tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata);*
- *caratteristiche della proposta progettuale;*
- *costi del progetto.*

Art.9 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) Pervenute oltre il termine stabilito all'art.6 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art.1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art.2 del presente Avviso;

- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art.6 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.6 del presente Avviso;
- e) prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 10 –Obblighi pubblicitari

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, su www.comune.civitavecchia.rm.it – sezione avvisi pubblici; sullo stesso sito verrà pubblicata l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui il Soggetto Proponente venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 101/2018.

Art.12 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella Dott. Giglio Marrani, email: giglio.marrani@comune.civitavecchia.rm.it